



# CITTA' DI CANALE

Provincia di Cuneo

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 41 del 01/04/2020**

**Oggetto :**

**Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 30/03/2020. Adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare. Indirizzi e criteri**

L'anno **duemilaventi**, addì **uno** , del mese di **aprile** , alle ore 19:00, nel\nnella SALA DELLA ADUNANZE E/O VIDEOCONFERENZA , regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
1. FACCENDA Enrico	Sindaco	X	
2. GALLINO Giovanni	Vice Sindaco	X	
3. PENNA Claudio	Assessore		X
4. MALAVASI Simona	Assessore Esterno	X	
5. DESTEFANIS Lidia	Assessore Esterno	X	
<b>Totale</b>		<b>4</b>	<b>1</b>

Assiste all'adunanza il **D.SSA SACCO BOTTO Anna** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **FACCENDA Enrico** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Come disciplinato con la deliberazione di GC N. 36, adottata in data 18/03/2020, recante: "Linee guida per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute collegiali", la presente seduta si svolge in presenza e videoconferenza.

Sono presenti fisicamente: FACCENDA Enrico, GALLINO Giovanni

Sono presenti in remoto: MALAVASI Simona, DESTEFANIS Lidia

Il Segretario Comunale Assiste all'adunanza in presenza

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 27/12/2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2020 ed il Bilancio per il Triennio 2020/2022
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2020 è stato approvato, e dichiarato immediatamente eseguibile il Piano Esecutivo di Gestione - (PEG) per l'anno 2020

**Visti** gli atti adottati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ai fini del contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ed in particolare:

- decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 conv. con modif. in Legge 5 marzo 2020, n. 13;
- decreti legge 2 marzo n. 9; 8 marzo 2020, n. 11; 9 marzo 2020, n. 14; 17 marzo 2020 n. 18 e 25 marzo 2020, n. 19;
- decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 recanti ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, conv. in Legge n. 13/2020;
- DPCM 22 marzo 2020 recante "Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", come modificato dal decreto del Ministro dello Sviluppo economico 25 marzo 2020;
- ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 25 marzo, n. 655, in particolare l'art. 4, comma 1, secondo cui "gli enti locali (...) per assicurare la gestione di ogni situazione connessa all'emergenza epidemiologica possono procedere ad appalti di servizi e forniture in deroga ai tempi e alle modalità di pubblicazione dei bandi di gara di cui agli artt. 60, 61, 72, 73 e 74 del codice dei contratti pubblici";
- DPCM del 1° aprile 2020 che ha prorogato fino al 13 aprile 2020 l'efficacia delle misure necessarie al contenimento dell'emergenza epidemiologica;
- DPCM 28 marzo 2020 recante "Criteri di formazione e di riparto del fondo di solidarietà comunale 2020";
- ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 29 marzo, n. 658, la quale ha stanziato risorse da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentari ai fini dell'acquisto di buoni pasto di generi alimentari per mezzo dei Comuni e che, sulla base delle risorse acquisite, ciascun Comune procede all'acquisto in deroga alle regole prescritte dal D.Lgs. n. 50/2016;

**Rilevato** che l'art. 4 della citata ordinanza protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 prevede una misura "extra ordinem" straordinaria e urgente destinata al sostegno dei "nuclei familiari più esposti agli effetti economici, derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19", e per quelli "in stato di bisogno", per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali;

**Rilevato** altresì che l'articolo 4 della succitata ordinanza prevede che gli acquisiti di che trattasi possano avvenire in deroga al decreto legislativo n. 50/2016;

**Dato atto** che il Comune di Canale, per la suddetta finalità risulta beneficiario dell'importo di € 32.073,67;

**Ritenuto** necessario disciplinare le modalità di erogazione della misura fornendo puntuale indirizzo ai competenti uffici comunali, ed in particolare all'Ufficio dei Servizi Sociali, che ha fattivamente collaborato con questa Giunta Comunale per l'elaborazione dei criteri ;

**Visti** gli allegati documenti:

- 1) modulo di domanda/autocertificazione per la richiesta dei buoni spesa che si allega alla presente deliberazione, autorizzando il Responsabile dei Servizi Sociali ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie

- 2) bozza di convenzione con gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa che si allega alla presente deliberazione per formarne parte sostanziale e integrante

VISTI i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, allegati alla presente deliberazione;

Con voto favorevole unanime reso nei modi di legge;

*(Gli assessori presenti in remoto hanno declinato il loro voto singolarmente e previo appello nominale)*

#### **DELIBERA**

- 1) Di disciplinare con le modalità di seguito indicate LA CONCESSIONE DEL BUONO SPESA (vaucher multiuso ai sensi art. 6quater del DPR 633/1972) di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020:

*A seguito di pubblicazione di specifico avviso, i soggetti colpiti dalla situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza COVID-19, possono presentare richiesta per beneficiare di "buoni spesa" per l'acquisto di generi alimentari primari (con esclusione di acqua, alcolici, bevande, dolci confezionati, alta gastronomia, prodotti e cibo per animali) da utilizzarsi esclusivamente in uno degli esercizi commerciali del territorio di residenza convenzionati e pubblicati nell'elenco in costante aggiornamento disponibile sul sito del Comune.*

*Possono fare richiesta le persone residenti nel Comune che si trovano in stato di assoluto bisogno economico e assoluta necessità di generi alimentari e beni di prima necessità, per effetto dell'emergenza COVID-19.*

*I buoni spesa saranno erogati, in esito all'analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali. L'analisi verrà condotta per nuclei familiari sulla base delle informazioni già note ai servizi sociali e alla dichiarazione sostitutiva resa dall'interessato con la presentazione della domanda.*

*Ai fini dell'analisi, senza la formazione di alcuna graduatoria o attribuzione di punteggi, concorreranno i seguenti criteri:*

- 1. Nuclei familiari che hanno subito una riduzione della capacità reddituale per gli effetti economici dell'epidemia*
- 2. Soggetti privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale;*
- 3. altre ipotesi ritenute motivatamente meritevoli del buono spesa da valutare d'intesa con la Giunta Comunale anche in relazione alla composizione del nucleo familiare (figli minori, disabili, ultrasessantacinquenni)*

*Le domande presentate da nuclei familiari già assegnatari di sostegno pubblico (Reddito di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale) verranno valutate solo dopo che verranno soddisfatte le domande di chi non è assegnatario di altre forme di sostegno pubblico.*

*Il valore nominale di ogni buono ammonta a € 10,00=*

*L'ammontare complessivo del buono spesa sarà determinato dalla Giunta Comunale con successivo provvedimento, su proposta del competente ufficio comunale, rapportandolo al budget disponibile, in funzione delle domande pervenute e della composizione del nucleo familiare.*

*I buoni spesa saranno consegnati personalmente ai beneficiari da incaricati del Comune.*

*I "buoni spesa" saranno utilizzabili dal beneficiario presso uno o più esercizi commerciali tra quelli di cui all'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Comune.*

*L'esercizio commerciale, con cadenza concordata con il Comune, emetterà idonea documentazione e riconsegnerà al Comune i buoni utilizzati dai beneficiari*

*La domanda andrà presentata esclusivamente con il modello scaricabile dal sito istituzionale del Comune: [www.comune.canale.cn.it](http://www.comune.canale.cn.it), oppure disponibile presso il palazzo comunale.*

Nella domanda devono essere specificati i motivi da cui deriva lo stato di necessità.

L'istanza deve essere inviata preferibilmente via mail al seguente indirizzo: [assistenza@comune.canale.cn.it](mailto:assistenza@comune.canale.cn.it) (allegando copia documento di identità)

Chi non è in grado di inviarla via e-mail può consegnarlo presso il palazzo comunale con modalità ed in tempi idonei a garantire il rispetto della normativa emergenziale vigente;

Gli uffici potranno fornire chiarimenti telefonici o via mail.

L'elenco delle domande ammissibili è approvato dalla Giunta Comunale, su proposta del competente ufficio comunale

il buono spesa è **una tantum**.

Il buono spesa è spendibile **solo per prodotti alimentari primari (con esclusione di acqua, alcoolici, bevande, dolci confezionati, alta gastronomia, prodotti e cibo per animali)**

Il buono spesa :

- non dà diritto a resto,
- è spendibile esclusivamente nei negozi convenzionati (l'elenco verrà pubblicato sul sito internet istituzionale)
- non dà diritto alla sostituzione in caso di smarrimento o deterioramento;
- è spendibile fino alla data di scadenza del **15 maggio 2020**.

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

Gli avvisi e il modello di domanda saranno pubblicati all'Albo Pretorio del Comune e nella home page del sito istituzionale.

- 2) Di approvare il modulo di domanda/autocertificazione per la richiesta dei buoni spesa che si allega alla presente deliberazione, autorizzando il Responsabile dei Servizi Sociali ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie
- 3) Di approvare la bozza di convenzione con gli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa che si allega alla presente deliberazione per formarne parte sostanziale e integrante
- 4) Di incaricare l'Ufficio Servizi Sociali, in collaborazione con gli altri uffici comunali, per quanto di competenza, di ogni incombenza gestionale conseguente.
- 5) Di riservarsi con successivo atto di destinare quota del budget ad Associazioni di volontariato del territorio che svolgeranno servizio di "banco alimentare", previa definizione di opportune modalità di monitoraggio condiviso sull'utilizzo delle risorse
- 6) Di incaricare il Settore Sociale di promuovere anche altre iniziative di solidarietà tra i cittadini e le attività commerciali, quali: donazioni, "spesa sospesa", collette alimentari, esposizione gratuita dei prodotti invenduti anch'esse assoggettate alla modalità di monitoraggio di cui sopra.

Al fine di garantire l'immediato avvio delle procedure necessarie a garantire la pronta distribuzione dei buoni spesa di cui al Fondo di Solidarietà Alimentare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione è resa immediatamente eseguibile.

*(Gli assessori presenti in remoto hanno declinato il loro voto singolarmente e previo appello nominale)*

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
( FACCENDA Enrico ) \*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( D.SSA SACCO BOTTO Anna ) \*

\* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.